

AMANTEA Nelle contrade da oltre 20 giorni sacchi lasciati in strada Rifiuti, scatta l'emergenza

I residenti di Marano suggeriscono turnazione per la raccolta

di STEFANIA SAPIENZA

AMANTEA - C'è tanta rabbia e delusione nei residenti delle contrade per via delle promesse non mantenute dall'amministrazione Pizzino. Nonostante l'accordo raggiunto con la Lamezia Multiservizi, infatti, è da circa 20 giorni che i rifiuti non vengono raccolti e, pertanto, sono in bella mostra lungo le strade. E, a far da cornice a un ambiente già molto degradato ci pensano anche le grosse buche disseminate lungo le strade. Sindaco e assessore al ramo avevano promesso interventi celeri e risolutivi ovunque, ma così non è stato. E, nonostante i fondi non bastino per tutti,



In località "Marano" rifiuti in strada. Buche pericolose

sui social gli amministratori continuano a rispondere ai vari appelli dei cittadini promettendo di tutto e di più. Prova lampante di ciò sono le foto che hanno inviato i residenti di località Marano, una delle zone più disastrose, do-



ve i lavori - così come promesso dagli amministratori - sarebbero dovuti partire a fine 2018. Così non è stato perché il Comune di Amantea ha perso un finanziamento. Nonostante tutto, il Governo centrale ha teso la mano alla

maggioranza in carica concedendo un contributo di 100 mila euro proprio per asfaltare le strade. «Località Marano - ricordano i residenti - era in cima alla classifica, e assessore al ramo, vice sindaco e sindaco avevano promesso che entro il 15 maggio i lavori sarebbe partiti. Abbiamo visto transitare come un fantasma un tecnico che ha disegnato qualche striscia a terra per evidenziare le buche più pericolose dove si doveva intervenire, poi il nulla». A distanza di un mese «siamo venuti a sapere che non ci sono abbastanza soldi per accontentare tutti». E, come se ciò non bastasse, a peggiorare la situazione «i grossi cumuli di rifiuti dis-

seminati lungo le strade da circa 20 giorni. Il sindaco ci ha detto che dobbiamo avere pazienza perché la colpa è in discarica. Quindi, se questa emergenza non passerà, secondo i progetti di quest'amministrazione, i residenti delle contrade possono essere invasi da blatte, topi, insetti di ogni genere e randagi. Perché magari, pensare di effettuare la raccolta in zone differenti a giorni alterni, in modo da accontentare tutti ed evitare grossi disagi igienico-sanitari, è troppo intelligente». La pazienza dei residenti, però, è finita e qualcuno pare sia intenzionato a interessare della cosa la Procura della Repubblica di Paola.